

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

Dipartimento Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge della Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n. 5 recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n.21, modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

VISTA la Legge 5 gennaio 2026, n. 1 *“Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”*;

VISTA la Legge 5 gennaio 2026, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12/01/2026 *“Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «*Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503 recante «*Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole*», in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*», e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante «*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa*», a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 recante «*Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138*», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ed in particolare l'art. 7, riguardante l'obbligo della formazione continua;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della sicurezza energetica e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 12 febbraio 2014, n. 35, con il quale è stato adottato il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante «*Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi*»;
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante «*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria,*

il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea», convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 1-ter, relativo all'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura;

- VISTO** il decreto interministeriale del 3 febbraio 2016, n. 1259 recante «*Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura*», pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 16 febbraio 2016;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, prot. 147385, recante «*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 febbraio 2024, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 19 giugno 2024, Serie generale n. 142, recante la modifica del decreto 9 marzo 2023, n. 147385;
- VISTO** il decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 83709, con il quale sono stati aggiornati i requisiti di garanzia e di funzionamento che i CAA devono possedere per l'esercizio delle attività di cui all'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74;
- VISTO** il decreto interministeriale MASAF del 19 febbraio 2025, che istituisce il «*Sistema di consulenza aziendale in agricoltura*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 52 del 4 marzo 2025, che modifica ed abroga il decreto interministeriale del 3 febbraio 2016;
- VISTO** il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTI**, in particolare, gli articoli 15 (Servizi di consulenza aziendale) e 114 (Modernizzazione, lettera a) del regolamento 2021/2115;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra-periferiche dell'Unione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei Piani Strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi Piani Strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- VISTO** il Piano Strategico della PAC 2023-2027, con testo approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 8645 *final* del 02/12/2022, in ultimo modificato con Decisione C(2026) 745 *final* del 11/02/2026, versione 7.1;
- VISTO** il Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale Sicilia (CSR), adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 30/03/2023 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 ed in ultimo modificato con revisione di settembre 2024;
- VISTO** il documento di indirizzo predisposto dalla RRN "*Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 – PSR 2014-2022 / Intervento SRH01 – PSP 2023-2027 – versione aggiornamento 2025*";

VISTO il D.A. n. 65/Gab. del 03/06/2025 con cui è stato costituito il Coordinamento Regionale AKIS Sicilia nell'ambito del Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

CONSIDERATO che l'articolo 5 del decreto interministeriale MASAF del 19 febbraio 2025 sancisce il riconoscimento, da parte delle regioni e delle province autonome, dei prestatori di servizi di consulenza, nel rispetto dei propri ordinamenti previa verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del medesimo decreto, e consequenziale aggiornamento del Registro unico nazionale dei prestatori di servizi di consulenza;

RITENUTO di dover procedere all'istituzione della Commissione Regionale Unica per la valutazione dei requisiti per il riconoscimento dei prestatori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura, ai sensi del decreto interministeriale MASAF del 19 febbraio 2025, che istituisce il «*Sistema di consulenza aziendale in agricoltura*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 52 del 4 marzo 2025, che modifica ed abroga il decreto interministeriale del 3 febbraio 2016;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Articolo 1

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è istituita la Commissione Regionale Unica (CRU) per la valutazione dei requisiti per il riconoscimento dei prestatori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura, ai sensi del decreto interministeriale MASAF del 19 febbraio 2025, che istituisce il «*Sistema di consulenza aziendale in agricoltura*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 52 del 4 marzo 2025, che modifica ed abroga il decreto interministeriale del 3 febbraio 2016.

Articolo 2

La CRU è così costituita:

- **Maria Rosa Battiato**, Dirigente dell'UO.S9.04, in qualità di Presidente;
- **Salvatore Marco Antonio Meli**, Funzionario in servizio presso l'UO.S9.04, in qualità di segretario e componente;
- **Giuseppe Di Pietro**, Funzionario in servizio presso il Servizio 9 – Condotta agraria di Acireale, in qualità di componente;
- **Mario Barbagallo**, Assistente in servizio presso il Servizio 9 – Condotta agraria di Acireale, in qualità di componente;
- **Francesco Coco**, Assistente in servizio presso il Servizio 9 – Condotta agraria di Acireale, in qualità di componente;
- **Rosario Maria Eugenio Sciacca**, Assistente in servizio presso il Servizio 9 – Condotta agraria di Acireale, in qualità di componente.

Articolo 3

L'Ufficio responsabile dell'aggiornamento del Registro unico nazionale dei prestatori di servizi di consulenza è l'Area 3 - Coordinamento e Gestione Generale Programmi – Agro-biodiversità e Cooperazione.

Il responsabile del procedimento è il dirigente *pro tempore* dell'Area 3 - Coordinamento e Gestione Generale Programmi – Agro-biodiversità e Cooperazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii. (art. 98 L.R. n. 9/2015), nel sito web del PSP Sicilia 2023/2027 (svilupporurale.regione.sicilia.it).

Palermo, 17/04/2026

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Fulvio Bellomo)